AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ (C.D.D.)
FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021–2027"

CUP D39G24000010006 – FSE+
CUP D37E24000000006 – FESR

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2209 del 01.06.2026

IL DIRIGENTE dell'Area Risorse e Politiche Sociali del Comune di Campobasso,

PREMESSO CHE

1. il progetto "**Centro Diurno per persone con Disabilità (d'ora in poi C.D.D.)**" si inquadra nel Programma Nazionale Metro plus e città medie Sud 2021-2027;
2. Il **Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – Presidenza del Consiglio dei Ministri** è l'Autorità di Gestione (AdG) del **Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027** (d'ora in poi PN);
3. Il **"Centro Diurno per persone con Disabilità (C.D.D.)"** si inquadra nell'ambito della Legge Regionale n. 13/2014 e del proprio Regolamento di attuazione (Art. 43 "Centro Diurno per persone con disabilità");
4. il C.D.D., con capacità ricettiva fino a **n. 30** persone con disabilità, da intendersi in compresenza, è finalizzato alla presa in carico integrata e alla realizzazione di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a carattere semiresidenziale e si configura quale **servizio semiresidenziale socio-sanitario a valenza territoriale**, previsto dalla normativa regionale e inserito nella rete dei servizi, orientato alla tutela della dignità della persona, alla partecipazione, all'inclusione e al sostegno dei caregiver familiari, attraverso la definizione di **Progetti Individualizzati** e la realizzazione di attività educative, riabilitative, occupazionali e socializzanti;

5. il progetto si integra in una **strategia locale di sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie**, con azioni complementari ai servizi domiciliari e territoriali e con l'obiettivo di offrire alternative concrete all'istituzionalizzazione e di promuovere la permanenza nel contesto di vita, rafforzando la rete pubblico–privata e il raccordo con i servizi sanitari e sociali;
6. il quadro normativo nazionale in materia di disabilità e di presa in carico personalizzata e partecipata è stato aggiornato dal **D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62**, che valorizza la valutazione multidimensionale e il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, in coerenza con i principi di autodeterminazione e non discriminazione;
7. il Comune di Campobasso, con appositi atti amministrativi e in coerenza con i documenti progettuali e di attuazione, ha avviato le attività propedeutiche all'implementazione del Centro, anche mediante il coinvolgimento della rete territoriale e degli stakeholder locali (rif. determinazione dirigenziale n. 4014 del 20-10-2025);
8. Il C.D.D. sarà realizzato, nel rispetto del cronoprogramma progettuale a valere sul PN Metro, presso l'immobile comunale sito in Via Gramsci – I Piano.

CONSIDERATO CHE

- per l'effettiva attivazione del servizio è necessario procedere alla **raccolta e valutazione delle istanze** di accesso da parte delle persone potenzialmente beneficiarie, al fine di definire l'elenco degli ammessi e l'eventuale graduatoria, garantendo criteri di trasparenza, imparzialità e appropriatezza della presa in carico;
- l'accesso al C.D.D. presuppone la valutazione del bisogno e la definizione di un progetto individuale, con il coinvolgimento della persona e della famiglia, in raccordo con i servizi competenti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;

RENDE NOTO che è indetto Avviso Pubblico per l'individuazione dei beneficiari del Centro Diurno per persone con Disabilità (C.D.D.), secondo le modalità e i criteri indicati nei successivi articoli.

ART. 1 – FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'individuazione dei beneficiari del Centro Diurno per persone con Disabilità (C.D.D.), servizio semiresidenziale socio-sanitario a valenza territoriale, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027", volto al rafforzamento dell'offerta dei servizi di assistenza di lunga durata e di inclusione sociale.
2. Il C.D.D. si configura quale struttura accreditata ai sensi della normativa regionale vigente e inserita nella rete integrata dei servizi sociali e sociosanitari del territorio, in coerenza con i principi della Legge 8 novembre 2000, n. 328 e con la disciplina regionale in materia di servizi alla persona.
3. Il Centro Diurno persegue le seguenti finalità:
    - promuovere la qualità della vita della persona con disabilità, sostenendone il benessere fisico, emotivo e relazionale;
    - favorire il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie personali e sociali, anche attraverso attività educative, riabilitative e occupazionali;

- assicurare una presa in carico multidimensionale integrata, in raccordo con i servizi sociali e sanitari territoriali;
- concorrere alla realizzazione del progetto individuale personalizzato e partecipato, in coerenza con il quadro normativo nazionale in materia di disabilità
- sostenere il nucleo familiare e i caregiver, prevenendo condizioni di isolamento e istituzionalizzazione;

4. Il Centro garantisce ambienti accessibili e privi di barriere architettoniche, adeguati standard strutturali e organizzativi, la presenza di un'équipe multidisciplinare e il raccordo sistematico con i servizi sociali e sanitari territoriali.
5. Il C.D.D. può accogliere fino ad un massimo di n. 30 utenti, secondo criteri di accesso e modalità organizzative disciplinati nei successivi articoli del presente Avviso.
6. L'Avviso è diretto a garantire l'accesso al servizio, attraverso una procedura pubblica improntata su criteri di trasparenza, imparzialità, appropriatezza e pari opportunità.

ART. 2 – DESTINATARI

1. **I**l Centro Diurno per persone con Disabilità (C.D.D.) è rivolto a persone con disabilità che presentano durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive, del neurosviluppo o sensoriali, tali da richiedere un livello di sostegno elevato o molto elevato, ai sensi della normativa nazionale vigente; sono escluse persone la cui disabilità non sia determinata in via esclusiva da patologia psichiatrica.
2. Possono presentare istanza di accesso al servizio le persone in possesso dei seguenti requisiti:
   a) riconoscimento della condizione di disabilità ai sensi della legge 104/1992;
   b) età compresa tra i 16 anni (assolto l'obbligo scolastico) e i 65 anni;
   c) idoneità alla frequenza di un servizio semiresidenziale, attestata da certificazione sanitaria rilasciato da soggetto competente al rilascio, individuato nel Medico di Medicina Generale;
3. Costituiscono requisiti territoriali di accesso:
   - residenza nel Comune di Campobasso, quale criterio prioritario;
   - in subordine, nonché in caso di disponibilità di posti, residenza nei Comuni del territorio regionale.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di accesso al Centro Diurno per persone con Disabilità (C.D.D.) deve essere redatta esclusivamente utilizzando l'apposita Scheda di Adesione allegata al presente Avviso (Allegato A), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente.
2. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione obbligatoria:

a) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e, ove diverso, del beneficiario;
b) copia del verbale di riconoscimento della condizione di disabilità ai sensi della legge 104/1992;
c) certificazione sanitaria aggiornata attestante il quadro clinico-funzionale e l'idoneità alla frequenza di un servizio semiresidenziale, rilasciata da enti/soggetti competenti;
d) eventuale provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno, qualora la domanda sia presentata da soggetto diverso dal beneficiario;

e) attestazione ISEE socio-sanitario in corso di validità.

3. La documentazione presentata dovrà essere leggibile, completa e coerente con quanto dichiarato nella domanda.
4. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione prodotta, assegnando un termine perentorio per la relativa trasmissione.
5. In caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
6. La mancata presentazione della documentazione obbligatoria di cui al comma 2 comporta l'esclusione dalla procedura, fatto salvo il soccorso istruttorio nei limiti consentiti dalla normativa vigente.
7. L'istanza può essere presentata:
   - direttamente dalla persona interessata, qualora capace di agire;
   - da un familiare;
   - dal tutore, curatore o amministratore di sostegno, ove nominato.
8. La domanda, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa con una delle seguenti modalità:
   b) mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Campobasso, sito in Piazza Vittorio Emanuele, 29 – Campobasso, presso Palazzo San Giorgio;
   c) mediante raccomandata A/R indirizzata a: Comune di Campobasso – Area Risorse e Politiche Sociali – Piazza Vittorio Emanuele, 29 CAP 86100 - Campobasso (CB);
9. La documentazione dovrà essere presentata in busta chiusa, recante all'esterno l'indicazione del mittente e, in stampatello, la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'accesso al centro diurno per persone con disabilità (C.D.D.) – Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027";
10. **L'avviso in parola resterà sempre aperto, fino a copertura dei posti disponibili.**

ART. 4 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, GRIGLIA TECNICO-SOCIALE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. L'Amministrazione procede, in via preliminare, alla verifica di ammissibilità formale delle istanze pervenute, accertando la corretta presentazione della domanda, la completezza della documentazione allegata e il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 3.
2. Le domande risultate ammissibili sono sottoposte a valutazione multidimensionale tecnico-sociale, finalizzata ad accertare:
   - il livello di bisogno assistenziale della persona;
   - la necessità di sostegno elevato o molto elevato;
   - il profilo di funzionamento e il grado di autonomia;
   - la situazione familiare e il carico di cura;
   - l'assenza o inadeguatezza di servizi alternativi;

- la compatibilità dell'inserimento con le caratteristiche organizzative del Centro;
- la coerenza con il futuro Progetto Individualizzato, in linea con il principio di valutazione multidimensionale e progetto di vita personalizzato

3. La valutazione di cui al comma precedente è effettuata da apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale, composta da figure con competenze in ambito sociale e sociosanitario, mediante utilizzo della Scheda S.Va.M.Di. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone con Disabilità).
4. Ai fini istruttori, la Commissione può richiedere integrazioni documentali, effettuare colloqui con la persona interessata e/o con il nucleo familiare e acquisire informazioni dai servizi territoriali competenti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.
5. Gli utenti vengono ammessi in base alla graduatoria determinata dal punteggio SVAMDI, approvato in U.V.M. così specificata:
   - Punteggio SVAMDI compreso tra 3 e 4 (come da normativa regionale), inteso come media dei qualificatori da 0 a 4, corrispondente a una media ponderata gravità/funzionamento compresa tra 11,52 (valore minimo per l'ammissione) e 15,38 (valore massimo);
   - Residenza nel Comune di Campobasso quale criterio prioritario territoriale.
6. Al termine della valutazione, la Commissione redige apposito verbale contenente l'elenco degli ammessi rispetto ai posti disponibili per la struttura, l'eventuale elenco di attesa in base alla graduatoria e la motivazione delle eventuali esclusioni.
7. L'elenco degli ammessi è approvato con determinazione dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in forma conforme alla normativa sulla protezione dei dati personali.
8. In caso di rinunce o dimissioni, si procederà allo scorrimento dell'elenco di attesa secondo l'ordine di priorità stabilito.
9. Entro 15 giorni dalla pubblicazione è ammessa richiesta di riesame.
10. La graduatoria avrà validità di 12 mesi e potrà essere utilizzata per eventuali scorrimenti in caso di rinunce, dimissioni o disponibilità di posti.

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il Centro Diurno per persone con Disabilità (C.D.D.) è un servizio semiresidenziale socio-sanitario a valenza territoriale, finalizzato alla presa in carico globale della persona con disabilità in condizione di gravità. Pertanto, l'inserimento nel servizio comporta la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità tra Amministrazione, ente gestore, utente e famiglia, finalizzato alla condivisione degli obiettivi e al monitoraggio periodico del Progetto Individualizzato.
2. Il servizio è organizzato secondo un modello di intervento integrato, educativo-riabilitativo-assistenziale, orientato alla promozione della qualità della vita, dell'autonomia e dell'inclusione sociale, nel rispetto dei principi di autodeterminazione, partecipazione e non discriminazione. L'ammissione ha carattere continuativo ed è subordinata alla definizione e sottoscrizione del Progetto Individualizzato (P.I.), che ne disciplina obiettivi, modalità di intervento e tempi di verifica.
3. Le attività del Centro comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
   a) interventi educativi e di sviluppo delle autonomie personali e sociali;
   b) attività occupazionali e laboratoriali (manuali, creative, espressive e digitali);

c) attività riabilitative e motorie, in raccordo con i servizi sanitari competenti;
d) interventi di stimolazione cognitiva e comunicativa, anche mediante strumenti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA);
e) attività di socializzazione, integrazione territoriale e partecipazione alla vita comunitaria;
f) supporto nelle attività di vita quotidiana (ADL);
g) interventi a carattere multisensoriale, espressivo e relazionale.

1. Il Centro opera con apertura ordinaria dal lunedì al venerdì, per n. 8 ore giornaliere, per 12 mesi l'anno, secondo calendario definito dall'Amministrazione Comunale, fatti salvi eventuali adattamenti organizzativi motivati da esigenze gestionali o sanitarie. Il Progetto Individualizzato potrà prevedere, in relazione al bisogno della persona, una frequenza modulata (a tempo pieno o parziale), stabilita dall'équipe multidisciplinare in raccordo con la famiglia e i servizi territoriali competenti.
2. È previsto un periodo iniziale di osservazione, della durata massima di 30 giorni dall'avvio della frequenza, finalizzato alla valutazione della compatibilità dell'inserimento con il contesto organizzativo del Centro. Al termine del periodo di osservazione, l'équipe redige relazione motivata circa la conferma o la ridefinizione dell'inserimento.
3. Il mantenimento dei requisiti per la permanenza nel servizio è soggetto a revisione periodica, almeno annuale, finalizzata a:
   - monitorare il profilo di funzionamento della persona, ivi inclusa la sussistenza dei requisiti di accesso e la coerenza con il bisogno assistenziale espresso in fase di domanda;
   - valutare il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Progetto Individualizzato;
   - ridefinire, ove necessario, il progetto individuale e le modalità di intervento.
4. La frequenza al servizio può essere sospesa temporaneamente nei seguenti casi:
   - motivi sanitari documentati;
   - ricovero ospedaliero o inserimento temporaneo in altra struttura;
   - gravi e documentate esigenze familiari.
5. Costituiscono cause di dimissione dal servizio:
   a) rinuncia volontaria formalmente comunicata dal beneficiario o dal soggetto esercente la responsabilità;
   b) trasferimento di residenza fuori ambito territoriale, salvo specifica autorizzazione;
   c) mutamento delle condizioni tali da rendere non più appropriato l'inserimento nel C.D.D.;
   d) reiterata e ingiustificata assenza superiore a 60 giorni consecutivi;
   e) comportamenti gravemente incompatibili con la sicurezza e il regolare funzionamento del servizio.
6. Le dimissioni disposte d'ufficio devono essere motivate con provvedimento formale dell'Amministrazione, previo confronto con l'équipe tecnica e con il nucleo familiare, garantendo il contraddittorio. Il servizio si ispira ai principi di continuità assistenziale, appropriatezza e centralità della persona, privilegiando soluzioni alternative condivise prima dell'adozione di provvedimenti di dimissione.
7. In caso di dimissioni o rinunce, si procederà allo scorrimento dell'eventuale graduatoria vigente.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'istruttoria

del presente Avviso, alla formazione della graduatoria e alla gestione del servizio Centro Diurno per persone con Disabilità (C.D.D.).

2. Il trattamento potrà riguardare anche categorie particolari di dati personali, inclusi dati relativi alla salute, necessari per la valutazione multidimensionale del bisogno e per la definizione del Progetto Individualizzato, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) e h) del GDPR.
3. Il trattamento dei dati avverrà con modalità manuali e informatizzate, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza e integrità, adottando misure tecniche e organizzative idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
4. Il Titolare del trattamento è il Comune di Campobasso ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: sede Piazza Vittorio Emanuele II n.29 – 86100 – Campobasso; Tel. 0874 4051 – P. IVA 00071560700 – PEC: comune.campobasso.protocollo@pec.it
5. I dati potranno essere comunicati:
    - ai componenti della Commissione di valutazione;
    - all'ente gestore del servizio;
    - ai servizi sociali e sanitari territoriali competenti, nei limiti strettamente necessari alla presa in carico;
    - agli organi di controllo previsti dalla normativa vigente.
6. I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento e alla gestione del servizio, nel rispetto degli obblighi di legge in materia di conservazione degli atti amministrativi.
7. Gli interessati possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli articoli 15 e ss. del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione), rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), ai recapiti indicati sul sito istituzionale dell'Ente.
8. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura; l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione della domanda.

ART. 7 – DISPOSIZIONI FINALI E PUBBLICAZIONE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di servizi sociali e sociosanitari, con particolare riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia di disabilità e di procedimento amministrativo.
2. La presentazione della domanda comporta la piena conoscenza e accettazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso.
3. Eventuali richieste di chiarimento possono essere inoltrate all'Area Risorse e Politiche Sociali del Comune di Campobasso ai seguenti recapiti:
    - telefono: 0874 405 576/553
    - e-mail: raffaela.rosa@comune.campobasso.it
4. Il Responsabile del Procedimento è Raffaela Rosa, funzionario E.Q. del Settore Politiche Sociali e Giovanili del Comune di Campobasso.
5. Il presente Avviso è pubblicato:
    - all'Albo Pretorio online del Comune di Campobasso;
    - sul sito istituzionale dell'Ente;

- mediante ogni ulteriore forma di diffusione ritenuta idonea a garantirne la massima conoscibilità.

6. L'Avviso è efficace dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.
7. Qualora non si raggiunga la soglia minima di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la riapertura dei termini.

ALLEGATI:

Istanza di partecipazione – Allegato A